



MAGNIFICÀ COMUNITÀ DI FIEMME

**RAPPORTO SINTETICO DI  
MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO  
DELLA GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE**  
*Secondo gli standard FSC<sup>®</sup> e PEFC<sup>™</sup>*

Documento ad uso interno redatto dal Responsabile di Sistema

*Aprile 2023*



## 1. PREMESSA

Sulla base di quanto previsto dal piano di monitoraggio e miglioramento della gestione forestale sostenibile (GFS) della Magnifica Comunità di Fiemme (MCF), successivamente indicato semplicemente come “piano di monitoraggio e miglioramento”, si descrivono di seguito gli interventi che sono stati effettuati nel 2022 con lo scopo di raggiungere o avvicinarsi agli obiettivi di miglioramento della GFS previsti.

Nel dettaglio, verranno descritte le azioni e i relativi risultati gestionali finora ottenuti in riferimento agli obiettivi e agli indicatori presenti nel piano di monitoraggio e miglioramento attualmente in corso di validità.

Si premette che l'attività che la MCF ha svolto durante l'anno 2022 e sta tuttora svolgendo non è di carattere ordinario, bensì è mirata al ripristino dei danni generati dall'epidemia di *Ips typographus* conseguente alla tempesta *Vaia* dell'ottobre 2018, per i quali si prevede che il ritorno ad una gestione ordinaria non sarà immediato, ma a distanza di qualche anno, presumibilmente fra 4 anni.

## **2. VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO E MIGLIORAMENTO.**

### ***2.1. Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti ambientali***

#### ***2.1.1. RINNOVAZIONE DEL BOSCO***

Considerata l'estensione dei danni che la tempesta *Vaia* e della successiva epidemia di bostrico tipografo hanno causato ai boschi, che spesso superano la decina di ettari per singola area colpita, la MCF ha continuato anche durante il 2022 a recuperare sia le piante schiantate con la tempesta *Vaia*, ma soprattutto le piante disseccate a seguito dell'epidemia di bostrico.

Si è inoltre proceduto a rimboschire più di 35 ettari di superficie denudata, selezionando le aree candidate sulla base dell'estensione, della suscettibilità idrogeologica e della peculiarità paesaggistica.

#### ***2.1.2. SUPERFICIE FORESTALE GESTITA SECONDO CRITERI DI GFS***

Durante l'anno 2022, la MCF ha proceduto all'acquisizione (mediante contratti di compravendita) di 5 particelle fondiarie (ubicate all'interno del CC di Forno), per una superficie complessiva di 11.439 mq. Il territorio compreso in queste particelle catastali è stato incluso nella superficie sottoposta a GFS.

Sono state invece vendute, mediante frazionamento di pp.ff. di proprietà, porzioni di territorio per una superficie complessiva di 777 mq.

Ne consegue, per differenza, un ampliamento della superficie inclusa nell'unità di gestione, nel rispetto di quanto previsto dal piano di monitoraggio e miglioramento in corso di validità.

Le specifiche particelle fondiarie e le relative superfici sono riportate in apposite delibere del consiglio dei regolani.

### **2.1.3. RISULTATI DELLE ATTIVITA' SELVICOLTURALI**

In considerazione all'estensione e la complessità dei danni che la tempesta *Vaia* prima e l'epidemia di bostrico poi hanno causato alle aree forestali (in termini di biomassa schiantata, di stato fitosanitario attuale e futuro degli ecosistemi e dei danni alla rete viabile), MCF ha proseguito anche nel 2022 l'attività di recupero del materiale divelto dalla tempesta *Vaia*, e ha iniziato a raccogliere anche le piante danneggiate dal bostrico (cfr. §2.2.9.).

Da un punto di vista selvicolturale si è trattato pertanto di una gestione straordinaria.

Al 31 dicembre 2022, la MCF ha scaricato nel SIGFAT (Sistema Informativo Gestione Forestale Aziendale Trentino) quasi 124.000 mc di legname prelevato dai nostri boschi, derivante soprattutto da bostrico e in parte residuale da schianti da vento (*Vaia*). Sono stati inoltre gestiti più di 67.000 cm di cascami (legno destinato a biomassa).

Durante l'inverno 2023-2023, l'UTF ha inoltre proceduto a fare un'inventariazione e una valutazione delle aree prioritarie da rimboschire, silenziandole in base a una serie di parametri (adottati anche dalla PAT per la redazione del piano per l'organizzazione degli interventi di utilizzazione per la lotta fitosanitaria e di ricostituzione dei boschi danneggiati), fra cui:

- Ampiezza della superficie denudata;
- Presenza di boschi di protezione diretta;
- Presenza di pendenze elevate del suolo, con conseguente aumento della possibilità di frane e smottamenti;
- Successiva valutazione delle aree individuate:
  - Per quota;
  - Per esposizione;
  - Eventuale assenza di pre-rinnovazione già insediata;
  - Eventuale assenza o scarsa presenza di piante porta -seme.

Per quanto riguarda l'importante azione di monitoraggio dello stato fitosanitario dei popolamenti forestali superstiti (svolto rispettivamente in

collaborazione con il Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento e con Rete Riserve “Destra Avisio”), partita già nella primavera del 2019, MCF l’ha proseguito anche nel 2022.

Si presume in merito che nel 2022 il bostrico, già in forma epidemica a partire dal 2021, abbia raggiunto il picco di popolazione. Sebbene la conferma di questa fase si avrà dal confronto con i dati relativi alle dinamiche della popolazione raccolti durante il 2023, quest’affermazione è supportata dalla vastità e dalla velocità delle aree forestali danneggiate (§ 3.6 - manuale GFS) nel corso del 2022, oltre che dall’analisi dei dati relativi al monitoraggio della popolazione di questo scolitide.

Per quanto riguarda la pianificazione forestale, si comunica infine che al 31/12/2023 la MCF ha terminato l’iter di aggiornamento di due dei suoi 10 piani di gestione forestali aziendali (V distretto MCF - parte ovest e V distretto MCF - parte est).

#### ***2.1.4. IMPATTI DA AGENTI BIOTICI E ABIOTICI***

Come già precedentemente indicato, il 2022 ha rappresentato l’anno in cui il bostrico ha causato i maggiori danni finora documentati nella storia forestale dei boschi della Magnifica Comunità di Fiemme (§ 3.6 - manuale GFS).

In considerazione della velocità di danneggiamento dei popolamenti forestali e della conseguente vastità del danno, l’azione di prelievo del materiale risultante (avviata principalmente nell’autunno 2022; durante la primavera si è invece ritenuto opportuno procedere, anche in accordo con le considerazioni tecniche del Servizio Foreste e Fauna della PAT, a non intervenire, con lo scopo di mitigare il danno e favorire lo sviluppo dell’azione degli antagonisti) è stata organizzata secondo un ordine di priorità: si è proceduto all’esbosco del legname sulla base della sua accessibilità, della sua qualità e della vastità del danno (§ azione B2 - progetti GFS).

Prima di procedere con la martellata, è stata inoltre sempre effettuata una valutazione complessiva del popolamento, al fine di decidere se conservarlo o procedere con l’abbattimento. Questo perché in alcuni casi, un popolamento,

seppur costituito da piante morte, svolge comunque un ruolo di protezione idrogeologica del territorio e/o un'importanza ai fini della tutela della biodiversità forestale.

Qualora fosse stato deciso di procedere con l'abbattimento, durante la fase della martellata si sarebbe svolta un'attenta valutazione dei margini superstiti rilasciati.

A livello operativo, si confronti il sotto-capitolo 2.1.3 - Risultati delle attività selvicolturali.

### ***2.1.5. IMPATTI SULLE SPECIE RARE E MINACCIATE, SUGLI HABITAT, SUGLI ECOSISTEMI, SUI VALORI PAESAGGISTICI,***

Come dichiarato già nel report dell'anno scorso, anche nel 2022 si è proceduto a portare avanti l'azione di monitoraggio di una serie di specie animali e vegetali degli allegati delle direttive UE tramite l'incarico affidato attraverso la RdR "*Fiemme destra Avisio*" al MUSE – Museo delle Scienze di Trento e la *Fondazione-Museo civico di Rovereto*.

MCF ha inoltre effettuato i seguenti interventi specifici:

- Progetto di recupero di habitat per la riproduzione di specie di tetraonidi in loc. Pozzi e Valbona (ZSC "*Alta Val Stava*").
- Prelievo ritardato o sospeso del materiale bostricato per tutelare la riproduzione o la vita delle specie di tetraonidi presenti nella aree del *Monte Corno* e in loc. *Bambesta*.

Si comunica inoltre che nel 2022 è stato concluso l'iter di approvazione del piano di Gestione generale della Rete di Riserve "*Fiemme destra Avisio*", importante documento di pianificazione e gestione delle aree protette della Valle di Fiemme.

## **2.1.6. IMPATTI DELLE ATTIVITÀ DI TAGLIO E PRELIEVO DEL LEGNAME SUI PRODOTTI FORESTALI NON LEGNOSI, SUI VALORI AMBIENTALI, SUI RESIDUI LEGNOSI COMMERCIALIZZABILI E ALTRI PRODOTTI E SERVIZI, COMPRESI I SERVIZI ECOSISTEMICI.**

Nel 2022 sono stati emessi 3723 permessi di raccolta funghi in valle di Fiemme. L'attività di controllo sulla raccolta dei funghi e sul rispetto della normativa vigente è stata organizzata mediante l'assunzione durante il periodo estivo di 4 addetti alla sorveglianza.

Come indicato nel sotto capitolo 2.1.1, anche nel 2022 si è proceduto a rimboschire alcune aree colpite dalla tempesta *Vaia* e il cui intervento di rimboschimento era considerato prioritario.

Si è proceduto inoltre a terminare il ripristino della rete sentieristica resa inaccessibile dalla tempesta *Vaia* (cfr. § 2.1.7): durante il 2021 e il 2022, si è complessivamente intervenuto su quasi 36 km di sentieri danneggiati, che aggiunti ai 73 km di sentieri recuperati durante l'anno 2019 e 2020 si raggiungono quasi i 110 km di sentieri sistemati in 4 anni.

Nel 2022 si è anche proceduto a raccogliere e valorizzare la grande quantità di residui legnosi derivanti dalla lavorazione del legname divelto con la tempesta *Vaia*. Prima del 2022, a seguito dei numerosi interventi urgenti che si sono resi necessari per il ripristino del territorio *post- Vaia*, non è stato infatti possibile recuperarlo. In totale, si è proceduto a raccogliere e valorizzare un volume di circa 67.000 mc di biomassa.

Per quanto riguarda il monitoraggio delle specie rare e minacciate si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.7. In merito all'individuazione, alla tutela e al monitoraggio dei valori ambientali, si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.7.



***2.1.7. IMPATTI SUGLI ALTI VALORI DI CONSERVAZIONE (AVC 1 - 4, Standard FSC®) E L'EFFICACIA DELLE AZIONI ATTUATE PER PROTEGGERLI E/O RIPRISTINARLI.***

Vedi sotto-capitolo 2.1.5 e 2.1.6.

Si comunica inoltre che nel corso del 2022 è stato concluso ufficialmente l'iter revisionale dei piani di gestione forestale (PdG) di due distretti forestale MCF (V distretto MCF - parte ovest e V distretto MCF - parte est), la cui relazione è stata integrata con un capitolo riservato ai valori ambientali individuati nel singolo distretto e agli eventuali alti valori di conservazione.

Grazie all'aggiornamento dei PdG e al costante lavoro di sorveglianza del territorio effettuato dal personale forestale della Magnifica Comunità di Fiemme, si conferma che anche nel 2022 il monitoraggio dei servizi ecosistemici in generale è stato garantito.

## ***2.2.Elementi dell'attività di gestione con potenziali impatti sociali ed economici.***

### ***2.2.1. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE***

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2022 si è proceduto a mantenere, anche a livello normativo, la procedura prevista per l'accoglimento e la risoluzione delle controversie.

Non c'è stata inoltre alcuna controversia fra i vicini e il consiglio dei regolari.

### ***2.2.2. PROGRAMMI E ATTIVITÀ CHE RIGUARDANO I DIRITTI DEI LAVORATORI, LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO, IL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI E LA LORO FORMAZIONE.***

Nel corso del 2022, sono stati organizzati 6 corsi di formazione nell'ambito della sicurezza sul lavoro e aggiornamento professionale, a cui hanno partecipato complessivamente 50 dipendenti della MCF.

Si comunica inoltre che non ci sono stati infortuni a carico di alcun dipendente della MCF.

### ***2.2.3. PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE, ABUSO SESSUALE E DISCRIMINAZIONE DI GENERE***

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2022 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto in MCF in materia di pari opportunità, abuso sessuale e discriminazione di genere.

Non si sono riscontrate inoltre inosservanze relative a tale ambito gestionale.

#### ***2.2.4. INDIVIDUAZIONE DELLE COMUNITÀ LOCALI E DEI LORO DIRITTI LEGALI E CONSUETUDINARI.***

Come desunto dai documenti agli atti, si conferma che nel 2022 si è proceduto a mantenere l'assetto normativo, strutturale e procedurale previsto in MCF in materia di diritti legali e consuetudinari delle comunità locali.

#### ***2.2.5. RELAZIONI CON LE COMUNITÀ LOCALI***

Nel corso del 2022, MCF ha proceduto a implementare e ammodernare il proprio servizio di comunicazione e promozione verso l'esterno, mediante l'ammodernamento grafico e funzionale del proprio portale internet e l'implementazione dei post e degli articoli informativi prodotti sui vari canali social e su diverse riviste e quotidiani in merito agli interventi di gestione forestale svolti durante lo stesso anno.

Dopo alcuni anni di organizzazione semplificata (a causa della tempesta *Vaia* e dell'emergenza COVID), nel 2022 è stata inoltre organizzata in maniera integrale la 56<sup>a</sup> edizione della festa del boscaiolo e delle foreste, la cui frequentazione da parte della gente (di Fiemme e non) è stata molto sentita.

#### ***2.2.6. SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE LOCALE***

Nel corso del 2022, MCF (Azienda Agricola e Forestale) ha dato lavoro complessivamente a 56 persone nell'ambito della gestione del proprio patrimonio ambientale e forestale. Rispetto al 2021, il numero totale di persone assunte è diminuito di 3 unità, a seguito di pensionamenti di alcuni dipendenti e alla carenza di nuove domande di assunzione.

Nel dettaglio, 5 persone hanno interrotto il rapporto lavorativo con la Magnifica Comunità di Fiemme per pensionamento e 2 per motivi personali.

Sono stati invece assunti due nuovi custodi forestali e un nuovo impiegato nell'ambito amministrativo.

Nel complesso quindi, i dipendenti dell'Azienda Agricola Forestale nel 2022 erano quindi così suddivisi: 18 persone fra custodi, tecnici forestali e uffici

amministrativi, 3 dipendenti edili, 15 operai a tempo indeterminato, 16 operai a tempo determinato e 4 Guardie ecologiche (per il servizio di guarda funghi estivo).

Per gran parte degli interventi relativi al recupero del patrimonio forestale, della rete viabile e del patrimonio edilizio - montano, anche nel 2022 sono state coinvolte ditte locali (boschive ed edili).

Per i dettagli di quanto precedentemente indicato, si faccia riferimento agli uffici amministrativi dell'Azienda Agricola e Forestale.

Sono stati inoltre erogati contributi per circa 32.000 euro nell'ambito dell'associazionismo e volontariato di valle.

Per quanto riguarda le iniziative culturali, nel 2022 sono state organizzate visite didattiche aperte al pubblico presso il vivaio forestale di Solaiolo, in cui, in presenza di un esperto, si è spiegato l'attività di coltivazione delle specie forestali e di successivi impianto in bosco.

Presso il Museo - Palazzo della MCF, sono state inoltre organizzate e seguenti attività:

1. Conferenza sul ciclo e sulla gestione del bostrico tipografo con l'esperta di entomofauna forestale della Provincia Autonoma di Trento Cristina Salvadori;
2. Conferenza sulle fitopatologie forestali con l'esperto della Fondazione Edmund Mach Giorgio Maresi.
3. Realizzazione e organizzazione concerto di Erica Boschiero nell'ambito della 'iniziativa di FSC Italia : "MusicForForests".
4. Presentazione del libro "Il richiamo delle Foreste" di Diego Florian, Alberto Pauletto e Marianna Usuelli, in collaborazione con FSC Italia.
5. Progetto didattico denominato "Scuola verde", svolto in collaborazione con l'Istituto scolastico "Rosa Bianca" di Cavalese, in cui l'ufficio tecnico forestale della MCF ha coadiuvato alcune classi di studenti dell'istituto nel formare gli studenti e progettare alcuni spazi verdi circostanti gli edifici scolastici.

## 2.2.7. PRODUZIONE DI BENEFICI E PRODOTTI DIVERSIFICATI

Nel 2022 sono stati svolti i seguenti interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del relativi al patrimonio edilizio-montano della MCF:

- Conclusione dei lavori di ricostruzione di una baita in loc. *Cadinello alto* (baita del pastore);
- Ricostruzione della baita ex-porcilaia in loc. *Stue basse*;
- Sostituzione del tetto della casera in loc. *Canzenaol*;
- Conclusione del progetto di ristrutturazione di malga *Valmaggior* (edificio adibito agli alloggi).

Per quanto riguarda la rete sentieristica interna all'unità di gestione, si di faccia riferimento al capitolo 2.1.6.

Grazie all'intervento di recupero di habitat per la riproduzione di specie di tetraonidi in loc. Pozzil e Valbona (ZSC "Alta Val Stava"), svolto con lo scopo principale di tutelare e valorizzare la biodiversità e nello specifico la popolazione di tetraonidi presenti, è stato inoltre possibile mantenere e in certi ambiti migliorare la superficie e il valore paesaggistico di alcune aree prative/pascolive d'alta quota.

Nell'ambito delle iniziative di *crowdfunding* intraprese dalla MCF, si comunica che anche nel 2022 è proseguito il progetto *Wowalps val di Fiemme*, iniziativa gestita in collaborazione con *Etifor*, che ha lo scopo di promuovere al raccolta di fondi utili per il rimboschimento della aree colpite dalla tempesta *Vaia*. Grazie ai fondi raccolti con questo progetto, è stato possibile rimboschire più di 7 ettari di superficie denudata dalla tempesta *Vaia* e dal bostrico.

Oltre all'iniziativa di ETIFOR, più di 30 ettari di superficie è stata rimboschita grazie a finanziamenti da aziende/associazioni private.

Come già indicato nel capitolo 2.1.6, sono stati inoltre garantiti una serie di servizi legati ai PFNL, in particolar modo ai funghi. Nel dettaglio, è stato garantito un servizio di consultazione aperto al pubblico 7 giorni su 7 con micologi esperti (sportello micologico) durante tutta l'estate del 2022, dal mese

di luglio al mese di ottobre. Questo servizio è molto apprezzato dal pubblico perché utile per il riconoscimento dei funghi raccolti e all'identificazione di eventuali specie velenose. Il servizio si è tenuto presso gli uffici dell'Azienda di Promozione Turistica della valle di Fiemme.

E' stata inoltre organizzata una serie di uscite in bosco, sempre in compagnia di micologi esperti, in cui si sono approfondite le tematiche inerenti il mondo della micologia, dell'ecologia e dell'ambiente forestale. Queste uscite si sono svolte durante i mesi maggio, luglio, agosto e settembre e ottobre 2022, per un totale di 11 eventi effettivi.

### ***2.2.8. MANTENIMENTO E RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI***

Vedi sotto-capitolo 2.1.6

### ***2.2.9. PRELIEVI ANNUALI EFFETTIVI DI LEGNAME E PNFL***

Durante l'anno 2022 MCF ha proceduto a recuperare con ritmi molto intensi il legname caduto a seguito del passaggio della tempesta *Vaia* ancora rimasto da recuperare, insieme a quello derivante dagli attacchi del bostrico. Nel dettaglio, a fine 2022, il legname recuperato complessivamente è stato pari a quasi 124.000 m<sup>3</sup> (§ 2.1.3.).

Per quanto riguarda il monitoraggio della raccolta dei funghi, si faccia riferimento al sotto-capitolo 2.1.6.

### ***2.2.10. USO DI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE LOCALI, SERVIZI LOCALI E ATTIVITÀ PRODUTTIVE LOCALI***

Vedi sotto-capitolo 2.2.6

### **2.2.11. SPESE E INVESTIMENTI INERENTI ALLE ATTIVITÀ DI GESTIONE**

Nel 2022 le spese complessive relative alla gestione del patrimonio forestale (al netto dei contributi pubblici ricevuti per progetti di ripristino e/o valorizzazione di aree/elementi del patrimonio forestale), che riguardano i salari/stipendi dei dipendenti e tutte le spese relative agli interventi di macchine e attrezzature e la manutenzione ordinaria della viabilità forestale, compresa la rete sentieristica (cfr. sotto-capitoli 2.1.1, 2.1.3, 2.1.4, 2.1.5, 2.1.6, 2.1.7, 2.2.2, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8 e 2.2.9) ammontano a circa 1.883.656 di euro.

### **2.2.12. IMPATTI SUGLI AVC 5 E 6 ED EFFICACIA DELLE AZIONI MIRATE ALLA LORO TUTELA.**

Con la progressiva revisione dei Piani di gestione inerenti ai vari distretti, si procede a inventariare in maniera precisa i siti di fondamentale interesse per la comunità, oltre quelli di particolare rilevanza culturale, paesaggistica ed ecologica.

Cavalese, 11 aprile 2023

IL RESPONSABILE DEL SISTEMA GFS

*(dott. Ilario Cavada)*

*Originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AdID (artt. 3 bis, comma 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).*